



Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736 45158



www.caiascoli.it - www.slowbikeap.it

SLOW BIKE 2009 - 2^a ESCURSIONE MTB *I calanchi del M. Ascensione*

DATA ESCURSIONE: 04 Aprile 2009

ORA PARTENZA: ore 8,30 Piazza Arringo

RITROVO: ore 8,20 Piazza Arringo

IMPEGNO LUNGHEZZA COMPLESSIVA 30 km.

FISICO: DISLIVELLO COMPLESSIVO 800 m.

**DIFFICOLTA'
TECNICA:** MC/MC+ (vedi informazioni)

DURATA: 4,0 h circa

ACCOMPAGNATORI Nicola Maggiori

DI RIFERIMENTO Anna Orsini

CAI ASCOLI P.:

Premessa

L'itinerario è stato proposto per far conoscere una delle zone più affascinanti del gruppo del M. Ascensione, attraversando zone ai più sconosciute, percorrendo in equilibrio precario gli esili calanchi fortemente erosi dal tempo.

Notizie storiche e naturalistiche dell'area

Il Monte Ascensione (o dell'Ascensione) è un rilievo di 1.108 m. di altitudine del subappennino marchigiano, situato a pochi chilometri da Ascoli Piceno, che domina a nord con il suo caratteristico profilo somigliante, secondo alcuni, a quello di Dante.

Geologicamente è un agglomerato di breccie arrotondate dal trasporto fluviale, poggiate su massicce stratificazioni di sabbie gialle che a loro volta poggiano su depositi di argilla. La spinta della faglia tettonica ne ha provocato l'innalzamento, creando le rupi, le colline che contornano il monte ed oggi ci permette di godere, dai pianori sommitali, di

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it



Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736 45158



www.caiascoli.it - www.slowbikeap.it

un panorama a 360° che abbraccia il mare e tutte le catene montuose dai Monti Sibillini alla Maiella. Lo scorrimento delle acque meteoriche ha provocato, sul versante meridionale, significative erosioni dei terreni argillosi creando i "calanchi", profondi canali divisi da costoloni a lama di coltello, sottoposti a continui e velocissimi fenomeni erosivi che impediscono alle piante di attecchire.

Non meno affascinante è la storia di questo monte e dei paesi che gli gravitano intorno, piena anche di leggende popolari e riti cristiani. Fino al IV secolo d.c., fu chiamato Monte Nero, forse per la presenza di folti boschi, poi, dal 309 d.c., fu denominato Monte Polesio, dalla leggenda di Polisia, unica figlia di Polimio, prefetto di Ascoli, la quale convertitasi al cristianesimo per sfuggire ai pretoriani inviati dal padre per punirla, fuggì sul Monte Nero. La leggenda racconta che una voragine si aprì sotto i suoi piedi inghiottendola e salvandola, così, dai soldati romani. L'attuale nome ha origine nel XIV secolo, quando l'ascolano Domenico Savi, poi detto Meco del Sacco, costruì sul monte una chiesetta che dedicò all'Ascensione. La tradizionale festa che si svolge, ogni anno nel giorno dell'Ascensione, presso la chiesetta posta in cima, ha origine dalle processioni che, partendo da Ascoli per arrivare sulla sommità del monte, erano fatte inizialmente da Meco del Sacco con i suoi seguaci, detti Sacconi o Pinzoccheri, e poi proseguite dai monaci Agostiniani.

Il nostro itinerario parte da Venagrande, l'antica Villa Vena Carpignana, che sorge sulla dorsale di un colle tufaceo da cui affiora, da qui la prima parte del nome, una vena di pietra di gesso, materiale con cui sono state costruite gran parte delle case del paese e che ha alimentato, fino alla fine del XIX secolo, importanti cave. La seconda parte del nome ricorda Carpinus che, in epoca romana, era uno dei proprietari della zona.

Proseguendo, si giunge al Castello di Montadamo che la tradizione vuole costruito nel 990 da Adamo, Abate di Farfa e vescovo di Ascoli. "Castrum Montis Adame" per secoli è stato la sede dei Podestà inviati da Ascoli con giurisdizione sull'intero versante

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it



Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736 45158



www.caiascoli.it - www.slowbikeap.it

meridionale del Monte Ascensione e punto di controllo difensivo del Comune sull'antica via per Fermo. Il paese conserva ancora intatta la struttura dell'antico castello con la doppia porta trecentesca, sormontata dallo stemma della Città di Ascoli, e la torre di massimo avvistamento munita di una possente merlatura guelfa.

Con l'itinerario di discesa si arriva a Casalena la cui prima memoria scritta è del 1302 e che presenta interesse per i resti dell'antico castello e per gli affreschi cinquecenteschi della Chiesa di S.Flaviano.

Fuori dal nostro itinerario, ma da ricordare c'è Polesio, citato per la prima volta nel 1098, il cui nome è legato alla leggenda di Santa Polisia e nella cui Chiesa di S.Maria Assunta ci sono due statue quattrocentesche della Madonna in legno policromo di cui una, detta della fertilità, si dice sia stata trovata sotterrata sulla vetta del Monte dell'Ascensione, dove, appartenenti alla setta religiosa di Meco del Sacco, l'avrebbero nascosta per sottrarla agli sbirri dell'Inquisizione. Sul lato esterno meridionale della Chiesa, un affresco ed un bassorilievo, entrambi trecenteschi, restano l'unica testimonianza di uno dei sei eremi costruiti da Meco del Sacco ed i suoi seguaci sulle pendici del monte.

Descrizione Itinerario

Dopo il raggruppamento a Piazza Arringo, si inizia l'itinerario percorrendo Piazza del Popolo e dopo aver attraversato il fiume Tronto sul Ponte Romano di Porta Solestà, si inizia a salire per Venagrande. Dopo l'allevamento "Sabelli" si lascia la strada principale e si prende a sx. un viottolo asfaltato (via Carpignana) che dopo un breve tratto in salita, diviene brecciato. Al primo ed al secondo bivio che si incontra in successione, si mantiene la destra riprendendo a salire in forte pendenza sino alle prime case dell'abitato di Venagrande dove inizia l'asfalto, Al bivio si va a sx. verso il paese vecchio per poi scendere, riprendendo la strada principale proveniente da Ascoli. Si continua dritti in leggera salita sulla strada provinciale dell'Ascensione, sino ad incontrare il bivio per Montadamo. Si prende a destra su forte salita e si supera il paese (1h. – 460 m. slm – km.

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it



Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736 45158



www.caiascoli.it - www.slowbikeap.it

10,00) e si continua ora per strada bianca, con pendenza a volte sostenuta ma sempre ciclabile. Dopo circa 20 min. si incontra ad un bivio la strada proveniente da Polesio. Si sale ancora a sx: in forte pendenza sino a svettare a quota 760. m. slm. Si scende per circa 1 km. fino a riprendere nuovamente a dx la strada asfaltata. Si oltrepassa il bivio per il M. Ascensione (km. 13,5) sino all'incrocio per Castel di Croce. Si gira a sx., in leggera discesa e, subito dopo un lungo rettilineo, in corrispondenza di un casolare sulla destra (Casa del Bello – 669 m. slm), si gira a sx. per tratturo. Dopo 50 m. si svalica e si continua il crinale in discesa, percorrendo un'aerea dorsale fra calanchi fortemente erosi, con un paesaggio a tratti quasi lunare. Si supera un nuovo casolare e poi un ponticello "sospeso" in legno (fare attenzione a possibili smottamenti de terreno o a cedimenti dell'esile ponticello). Il percorso si fa entusiasmante anche se per un breve tratto nuovamente in salita. Continuando lungo il panoramico crinale si scende sino a Casalena (2,3 h. – foto comprese – 448 m. slm). Si scende su strada asfaltata in direzione di Morignano e dopo il primo tornante in salita, si lascia l'asfalto per percorrere sulla destra un tratturo che scende in direzione del torrente Chiaro. Al successivo bivio si prende a sx. e si continua la brecciata sino a Vena Piccola, nuovamente in salita, e da qui sino a Venagrande per tratturi. Giunti al paese si sale nuovamente al borgo per poi scendere su tratturi e sentieri sino al Caseificio Sabelli dove si riprende la strada asfaltata per Ascoli (h. 4,00 soste comprese - km. 30,0).

INFORMAZIONI

Il costo d'iscrizione è di € 3,00 per i soci CAI e € 7,00 per i non soci CAI. La quota d'iscrizione per i non soci Cai comprende l'assicurazione.

Le difficoltà MC/MC+ fanno riferimento alla "Scala delle difficoltà" espressa dalla Commissione Cicloescursionismo MTB del Convegno Ligure Piemontese Valdostano del

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it



Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736 45158



www.caiascoli.it - www.slowbikeap.it

Club Alpino Italiano. La doppia sigla MC / MC+ indica rispettivamente la difficoltà in salita ed in discesa.

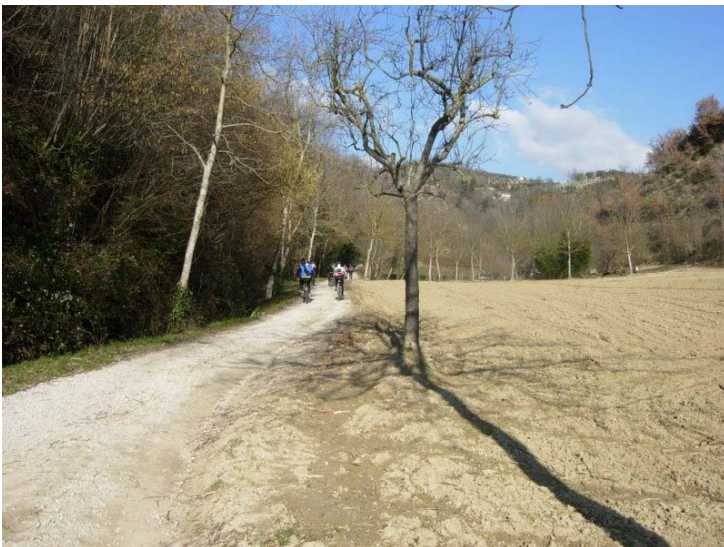
MC: (per cicloescursionisti di media capacità tecnica) percorso su strade sterrate con fondo poco sconnesso o poco irregolare (tratturi, carrarecce...) o su sentieri con fondo compatto e scorrevole.

Per partecipare alla gita in MTB occorre compilare, in qualità di soci CAI, la domanda d'iscrizione al Gruppo Ciclo Escursionismo CAI "SLOW BIKE", ed occorre prendere conoscenza del Regolamento del Gruppo Ciclo Escursionismo e del Regolamento Gite. I documenti possono essere scaricati da www.slowbikeap.it o richiesti presso la sezione.

Alla gita in MTB, come per le altre gite escursionistiche sezionali, possono partecipare oltre ai soci CAI anche i non soci che effettuano la domanda di partecipazione alla Gita Sociale.

Si ricorda che è obbligatorio l'uso del casco.

N.B.: gli organizzatori potranno apportare variazioni all'itinerario indicato, in funzione delle condizioni meteorologiche e di percorribilità del tracciato.



1 - salendo verso Venagrande

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it



Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736 45158



www.caiascoli.it - www.slowbikeap.it



2 sullo sfondo il M. Ascensione



3 dopo Montadamo verso Castel di Croce

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it



Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736 45158



www.caiascoli.it - www.slowbikeap.it



4 - l'inizio del crinale in discesa



5 - un tratto del percorso sui calanchi

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it



Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736 45158



www.caiascoli.it - www.slowbikeap.it



6 - il ponticello pericolante



7 - un chiaro-scuro sui calanchi

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it